

Rif. Delibera N. 103 del 10/06/2020

Ferrara, 12/06/2020

**AVVISO INTERNO
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“REFERENTE UMANIZZAZIONE DELLE CURE NEI SERVIZI DI EMERGENZA”
AFFERENTE ALLA STRUTTURA COMPLESSA (U.O.) “PRONTO SOCCORSO” – AUSL DI FERRARA**

SI RENDE NOTO

Che in attuazione della delibera n. 103 del 10/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è bandito l'avviso interno per titoli e colloquio per la copertura dell'incarico di Alta Specializzazione (Livello economico A) "Referente Umanizzazione delle cure nei servizi di Emergenza", afferente alla struttura complessa (U.O.) "Pronto Soccorso" (comprensiva delle sedi di Cento, Argenta e Delta) del Dipartimento Ospedaliero Interaziendale ad Attività Integrata (D.A.I.) Emergenza, riservato ai Dirigenti Medici dell'Azienda USL di Ferrara, in servizio presso la stessa struttura complessa.

All'incarico sono conferite le **seguenti funzioni/obiettivi**:

L'incarico in oggetto si caratterizzerà per le seguenti funzioni:

- Contribuire alla individuazione delle modalità organizzative per l'accesso e la dimissione orientate al riconoscimento e rispetto delle differenze e delle fragilità in un contesto di emergenza-urgenza.
- Definire specifici protocolli operativi relativi alla gestione dei quadri complessi e per garantire livelli adeguati di efficacia dei trattamenti e di efficienza della struttura, adottare le soluzioni organizzative per una gestione coordinata con altri servizi.
- Gestione dei rapporti con gli altri reparti dell'ospedale ed il territorio per la condivisione dei percorsi da attuare con altri specialisti, al fine di ottimizzare i tempi di esecuzione delle consulenze e delle indagini diagnostiche necessarie a completare l'iter diagnostico terapeutico.
- Promuovere attività di aggiornamento in materia di percorsi di presa in carico di pazienti fragili.
- Elaborazione periodica di report (semestrale/annuale) sull'attività e sugli esiti in termini di processo e di outcome dei pazienti gestiti secondo protocolli.
- Effettuare indagini finalizzate a misurare la qualità relazionale percepita dagli utenti.
- Favorire la partecipazione del cittadino nella strutturazione e valutazione dei PDTA inerenti il sistema di emergenza.
- Contribuire a predisporre una organizzazione volta a migliorare gli aspetti legati all'accoglienza del paziente in fase di accesso e un miglioramento degli aspetti legati al confort durante l'attesa.
- Migliorare l'accoglienza in sala d'attesa prevedendo oltre a televisori che mostrano messaggi informativi di promozione della salute predisposti dalla Regione ER, garantire una presenza di supporto e raccordo tra i familiari e i parenti in visita.
- Curare la formazione degli operatori inerente gli aspetti relazionali.
- Effettuare indagini finalizzate a misurare la qualità relazionale percepita dagli utenti.
- Favorire la partecipazione del cittadino nella strutturazione e valutazione dei PDTA inerenti il sistema di emergenza.
- Costituire ed implementare la rete per l'assistenza della donna vittima di violenza.
- Collaborare con la rete finalizzata alla presa in carico di soggetti vittima di violenza.
- Elaborare procedure per la assistenza dei bambini maltrattati.
- Elaborare procedure per la gestione sul territorio del paziente affetto da M di Alzheimer.

- Condividere protocolli gestione del paziente fragile (demenza, cronico, oncologico) dall'emergenza preospedaliera alla dimissione.
- Sviluppare le Interfacce con i Medici di Medicina Generale, Continuità Assistenziale e Specialisti ambulatoriali.
- Elaborare percorsi con Dipartimento cure primarie e socio-assistenziale per aggancio con Assistenza Domiciliare.
- Sviluppare progetti finalizzati alla prevenzione degli atti di violenza contro gli operatori sanitari attraverso l'identificazione dei fattori di rischio per la sicurezza del personale e ponga in essere le strategie ritenute più opportune.
- Diffondere una cultura di disponibilità, accoglienza e comunicazione nell'organizzazione e verso gli utenti.

L'assegnatario dell'incarico dovrà perseguire i seguenti obiettivi di posizione:

Obiettivi generali di Posizione:

- Agire secondo le indicazioni assistenziali dettate dal Direttore dell'Unità Operativa, in linea con quelle della Direzione Aziendale.
- Garantire l'adesione alle linee guida e ai protocolli suggeriti dal Direttore dell'Unità Operativa e l'integrazione con altre strutture dell'Azienda.
- Promuovere le azioni necessarie al Governo Clinico.
- Analizzare problemi e criticità della struttura ed elaborare piani di risoluzione.
- Coinvolgere il personale, mediante l'utilizzo del lavoro di gruppo e di un'adeguata e periodica attività di audit interno.
- Gestire e promuovere le innovazioni procedurali, nonché quelle conseguenti a processi formativi.

Obiettivi specifici di Posizione:

- Costituire ed implementare la rete per l'assistenza della donna vittima di violenza.
- Elaborare procedure per l'assistenza dei bambini maltrattati.
- Elaborare procedure per la gestione sul territorio del paziente affetto da M di Alzheimer.
- Condividere protocolli gestione del paziente fragile (demenza, cronico, oncologico) dall'emergenza preospedaliera alla dimissione.
- Sviluppare le Interfacce con i Medici di Medicina Generale, Continuità Assistenziale e Specialisti ambulatoriali.
- Elaborare percorsi con Dipartimento cure primarie e socio-assistenziale per aggancio con Assistenza Domiciliare.
- Sviluppare progetti finalizzati alla prevenzione degli atti di violenza contro gli operatori sanitari attraverso l'identificazione dei i fattori di rischio per la sicurezza del personale e ponga in essere le strategie ritenute più opportune.
- Individuare indicatori per il monitoraggio della capacità di accoglienza delle nostre strutture di cura, perché ambienti confortevoli e personale sanitario sensibile a tutte le esigenze dei malati rappresentano essi stessi straordinari strumenti terapeutici.
- Diffondere una cultura di disponibilità, accoglienza e comunicazione nell'organizzazione e verso gli utenti;
- Promuovere la collaborazione con soggetti che supportano l'identificazione di strategie atte ad eliminare o attenuare la violenza nei servizi sanitari.
- Sensibilizzare il personale per la segnalazione degli episodi di violenza subiti e per suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi.
- Prevedere un percorso aziendale di gestione degli episodi di violenza e l'esplicitazione dei soggetti interessati (referente per la gestione del rischio, medicina legale, ecc.).
- Sviluppare percorsi assistenziali anche nell'ottica di genere.
- Monitoraggio e verifica degli obiettivi specifici di sistema relativi a:
 - a) riduzione di ammissioni inappropriate e di dimissioni a rischio, garantendo tempi decisionali più congrui a risolvere i quesiti che alcuni quadri patologici pongono;
 - b) individuazione di indicatori per il monitoraggio della capacità di accoglienza delle nostre strutture di cura.
- Promozione di percorsi formativi a tutto il personale del PS coinvolti (medico, infermiere ed OSS) al fine di acquisire le competenze necessarie per la gestione dei pazienti fragili nel setting di cura delle varie articolazioni dell' Unità Operativa.

- Promozione di una formazione permanente che consenta ai professionisti di mantenere un livello di aggiornamento specifico per gli aspetti assistenziali, organizzativi e relazionali nell'ottica dell'umanizzazione delle cure.
- Promozione delle azioni necessarie al Governo Clinico, in stretta collaborazione con la Direzione dell'UO e il responsabile Qualità, per l'implementazione del Sistema Qualità dell'UO.
- Motivazione del personale, promozione di un clima organizzativo favorevole alla produttività, basato sulla responsabilizzazione per attività, il coinvolgimento, il lavoro di gruppo e l'emanazione di indicazioni operative chiare, circostanziate e coerenti con le indicazioni scientifiche.
- Verifica del rispetto dei tempi dei programmi di lavoro ed elaborazione di validi correttivi in caso di eventuale ritardo considerata l'utilizzazione di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'azienda anche rispetto agli obiettivi aziendali di efficacia ed utilizzo appropriato delle risorse.
- Partecipazione all'attività di audit interno, secondo le modalità e le procedure definite dal Sistema Qualità dell'UO per la verifica delle prestazioni professionali degli operatori relativamente alla corretta compilazione delle cartelle cliniche ed utilizzo appropriato delle risorse.
- Utilizzo degli strumenti dell'Incident Reporting e del Monitoraggio degli eventi Sentinella insieme all'AUDIT clinico e al MCQ e l'adozione di protocolli e procedure con particolare riguardo a:
 - ✓ procedure di comunicazione con il paziente per il coinvolgimento attivo nel processo di cura;
 - ✓ procedure atte al controllo dell'applicazione delle procedure e rilevazione criticità;
 - ✓ protocolli per accoglienza e informazione ai familiari e ai conoscenti delle persone in condizioni critiche in cura presso il reparto.
- Verifica dell'adesione da parte degli Operatori alle linee guida e ai protocolli emessi dal Direttore dell'UO nel settore specifico.
- Partecipazione ai Gruppi di lavoro in materia di Medicina d'emergenza, improntata all'aggiornamento delle conoscenze di attività relative a:
 - ✓ Evidence Base Medicine HTA;
 - ✓ implementazione di Linee Guida;
 - ✓ definizione di PDT specifici e di percorsi informatizzati finalizzati all'integrazione con il territorio.

Requisiti e modalità di presentazione della domanda:

I candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del presente avviso dei seguenti requisiti:

- anzianità di servizio nel profilo dirigenziale e nella disciplina di almeno 5 anni;
- valutazione positiva in relazione all'attività precedentemente prestata.

La domanda di partecipazione, corredata dal curriculum professionale e da eventuali titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, dovrà pervenire **TASSATIVAMENTE** entro le ore **12,00** del **29 GIUGNO 2020**.

La domanda e la documentazione devono essere inoltrate esclusivamente:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all' **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FERRARA – VIA A. CASSOLI N. 30 – 44121 FERRARA**;

- ovvero utilizzando la casella di posta elettronica certificata: risorseumanegiuridico@pec.ausl.fe.it

Criteri di conferimento:

I requisiti previsti verranno valutati in base ai seguenti criteri:

- natura e caratteristiche dei progetti da realizzare, con esplicitazione delle responsabilità proprie della posizione da attribuire e delle relative attività;
- attitudini personali e relazionali, capacità professionali del dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza, sia alla esperienza già acquisita o a esperienze documentate anche di studio, ricerca;
- livello di autonomia nello svolgimento di funzioni anche complesse;
- capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità;
- propensione all'innovazione, anche organizzativa;
- risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati;

- esperienza professionale valutabile sulla base del curriculum professionale e formativo;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate e ai rapporti con l'utenza interna ed esterna;
- capacità di relazione ed integrazione con altre strutture aziendali;
- valutazione riportata dal dirigente nel caso di precedenti verifiche.

Nella valutazione per l'assegnazione dell'incarico in oggetto si darà altresì rilievo a:

- esperienza nella gestione di pazienti in ambito di emergenza urgenza sia ambulatoriale che di Osservazione Breve Intensiva (in riferimento ad esperienze lavorative pregresse, partecipazione a corsi di aggiornamento, attività di docenza in corsi di tutoraggio e congressi);
- capacità relazionali, comunicative e di coordinamento ed organizzazione del lavoro in team.

Procedura di selezione:

Una Commissione composta dal Direttore del Dipartimento Ospedaliero Interaziendale ad Attività Integrata (D.A.I.) Emergenza o suo delegato e da due esperti, procederà alla valutazione comparata dei curricula, nonché all'espletamento di un colloquio orientativo sugli argomenti inerenti all'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prescindere dall'effettuazione del colloquio nell'ipotesi in cui pervenga un'unica domanda di partecipazione.

A tal fine i candidati alla scadenza del bando dovranno controllare il sito internet aziendale nella sezione bandi e concorsi link "Bandi riservati al personale dipendente" per avere informazioni sulla data del colloquio.

Tale avviso costituisce l'unica forma di convocazione alla prova colloquio e pertanto è onere dei candidati prenderne visione. La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

I valutatori sopra indicati proporranno al Direttore del Servizio Comune Gestione del Personale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche in riferimento agli altri dirigenti concorrenti.

L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque previa sottoscrizione di specifico contratto integrativo che individuerà anche gli obiettivi specifici correlati all'incarico.

**II DIRETTORE SERVIZIO COMUNE
GESTIONE DEL PERSONALE
Dott. LUIGI MARTELLI**